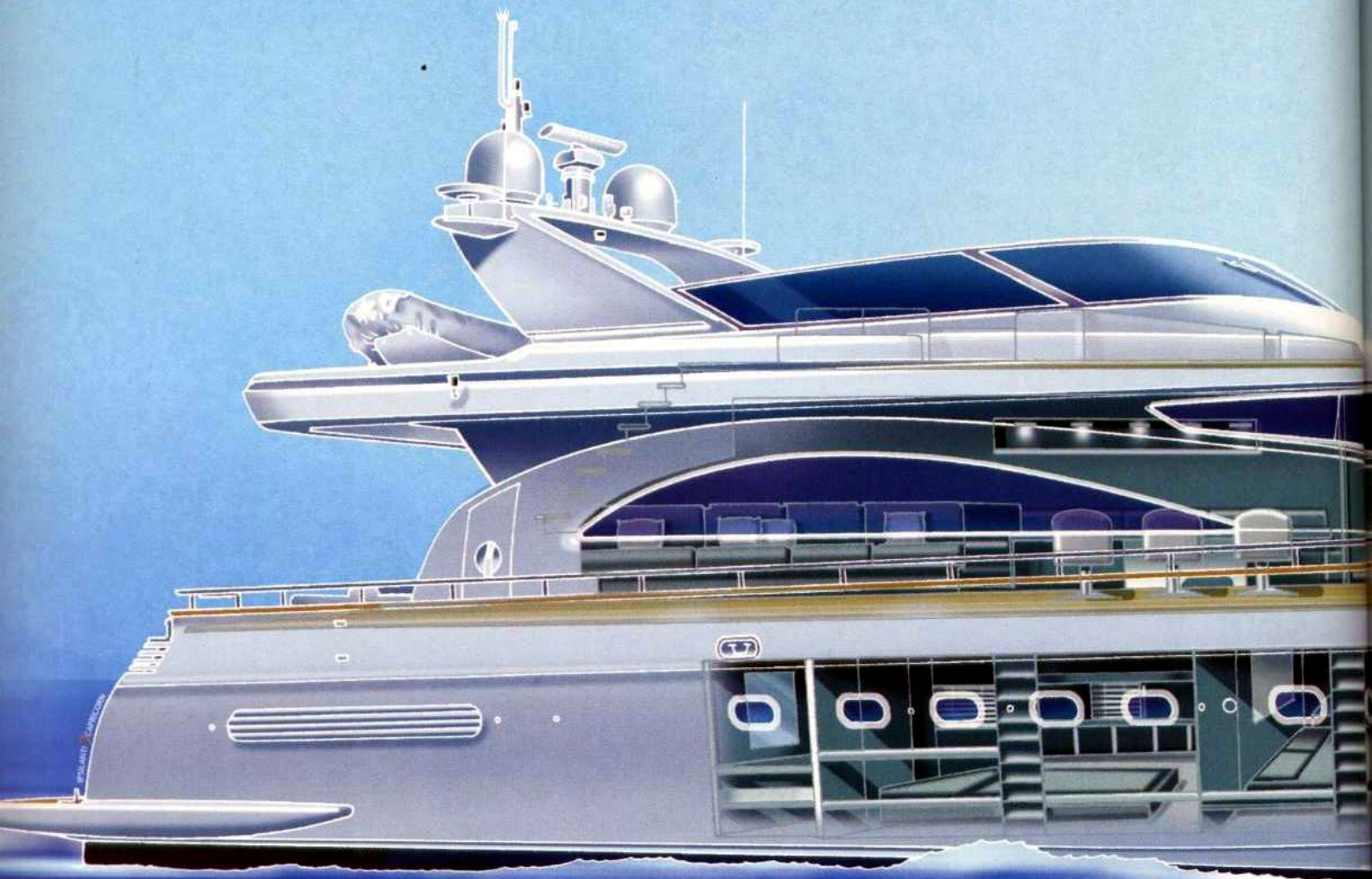


AMER 86



Il cantiere Permare ha fornito le competenze tecniche per la costruzione. Andre Bacigalupo ha curato l'architettura navale. Ma l'anima dentro questo fly di 26 metri ce l'ha messa il designer Alberto del Biondi. Che ha preso la matita e ha disegnato una barca...

The Permare shipyard supplied the technical know-how for her build while Andre Bacigalupo was responsible for the naval architecture. But it was designer Alberto del Biondi who gave this 26-metre fly her personality by designing a boat that is a reflection of himself




A propria immagine e somiglianza

Giacomo Giulietti



AMER 86

 *Ne sutor ultra crepidam*: ciabattino, non andare oltre le scarpe. La bacchettata che Apelle diede a un calzolaio (che voleva correggergli tutto il quadro dopo che il pittore greco aveva accettato il suo suggerimento di ridisegnare dei sandali dipinti in modo sbagliato) è diventata proverbiale. Ma non sempre funziona. Alberto del Biondi, che di calzature solo nell'ultimo anno ne ha disegnate per 80 milioni di piedi, si è permesso di andare ben oltre le scarpe. L'Amer 86 se l'è fatto fare a modo suo. Ha coinvolto stilisti, architetti e artigiani della sua Industria del Design e ha reinterpretato tutto ciò che era rivedibile. Come unico limite ha mantenuto l'azzeccata architettura navale pensata da Andre Bacigalupo per il gruppo Permare, la consolidata realtà nautica del Pponente ligure attiva nella cantieristica fin dagli Anni 70 e guidata da Fernando Amerio, che segue le costruzioni, e dai figli Barbara e Rodolfo, che si occupano della commercializzazione e del servizio post vendita, fiore all'occhiello del gruppo. Sabian è nato così, sfidando le convenzioni e i luoghi comuni per

Sopra, il salone del Sabian visto da poppa: si noti il calpestio in teak fucato. Sotto, l'Amer 86 in navigazione. Nella pagina accanto, da sinistra in alto, in senso orario: l'insolita soluzione scelta per l'illuminazione del salone; un bagno ospiti; il fly bridge con il tavolo da pranzo abbattibile; la plancia con, in primo piano, la discesa che porta alla zona notte di prua.

trasformare un fly bridge di 26 metri in una rivoluzione stilistica. Che, come ogni rivoluzione, imporrà a chi viene dopo di doverci fare i conti. Ogni particolare è stato studiato e cucito sui desideri del designer padovano. «Come idea iniziale mi sarebbe piaciuto essere ancora più radicale, soprattutto nelle finestrate della sovrastruttura all'altezza del ponte principale, ma è solo un particolare. Il lavoro che è stato fatto è già abbastanza poco convenzionale per gli standard degli yacht che si vedono oggi», spiega Alberto del Biondi commentando il suo giocattolo. Tanto per dire, anche il gelcoat è diverso da tutti gli altri. Se il colpo d'occhio nelle rade estive o lungo le banchine dei porti è uno spettacolo a tre colori, bianco, blu e beige, Sabian è l'intruso cromatico che spiazza con il suo inedito grigio chiarissimo. E dello stesso grigio (la grandezza di un'opera vive nei dettagli) sono le fughe del teak: un unico piano in legno che dal pozzetto accompagna l'ospite all'interno del salone e poi fino alla plancia di comando. Le due file parallele di luci che a partire dal pozzetto corrono nascoste per





CREATED IN HIS IMAGE

Ne sutor ultra crepidam is an old Latin saying that translates roughly as, "The shoemaker should not go beyond making shoes," words snapped by the painter Apelles to a shoemaker who had the cheek to point out the erroneous depiction of a slipper in one of his paintings and then commenced criticising the rest of the picture.

Alberto del Biondi, however, isn't your average shoemaker; the shoes he has designed have shod over 80 million feet in the last few years. When he decided he wanted an Amer 86, he also decided he'd do it his own way. He involved designers, architects and artisans from his company Industria del Design and reinterpreted anything there was to reinterpret. But the thing del Biondi didn't meddle with was Andre Bacigalupo's naval architecture.

Sabian is the product of the frenetic creative process that followed. She's a stunning challenge to convention, a 26-

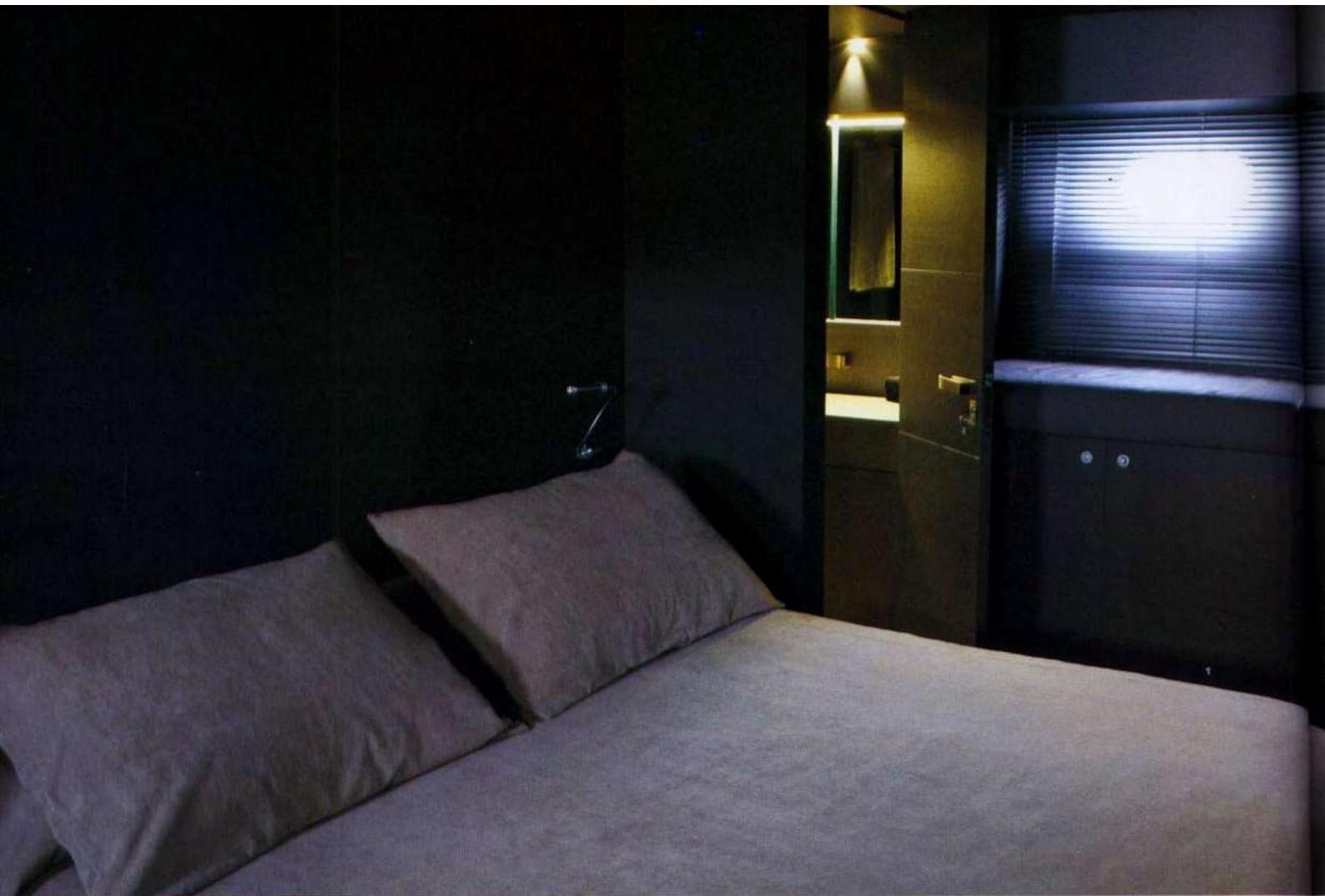
Above, from left: the unusual solution for the lighting of the saloon and a guest bathroom.

Below, from left: the fly bridge with an extendible dining table and the bridge with a close-up of the staircase that leads down to the forward sleeping quarters.

Opposite page: Sabian's saloon seen from the stern: note the teak flooring. Below: the Amer 86 under way.

metre flying bridge that is nothing short of a stylistic revolution. Every last detail has been designed and tailored by the designer himself to suit his own needs. "I initially thought I wanted something even more radical, particularly with regard to the windows in the superstructure on the main deck. But that's just one detail. The work that we did is unconventional enough by the standards of today's yachts," del Biondi declared of his new toy. Even Sabian's gelcoat is different. Normally there are only three colours to be seen on the docksides during the summer: white, navy and beige. But Sabian breaks free of all that with her wonderfully elegant light grey livery. The spaces between the panels of the teak flooring are also done out in the same grey, running in a single stretch of wood from the cockpit right inside the saloon and on up to the bridge. The two parallel lines of lights subtly tucked away into the



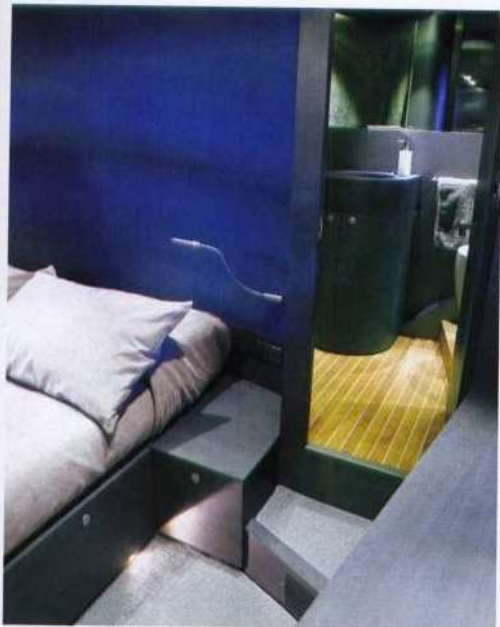


AMER 86

tutti i cieletti ribadiscono questa continuità. Gli spazi sottocoperta sono una materializzazione del concetto di human design: ambienti esteticamente gradevoli e funzionali. Il rovere impregnato degli arredi si armonizza qui con materiali naturali: pelle, bio-cotone e fibra di cocco. I volumi sono dominati dalle linee rette e la soluzione di unire le basi dei divani in legno con il piano di calpestio e di eliminare anche le gambe del tavolo da pranzo per otto persone (sostituite da due pannelli di legno a tutta larghezza) accentua ancora di più questa impostazione geometrica e ordinata. L'unica concessione evidente alle curve è a poppavia della plancia di comando e dirimpetto al locale cucina, nella scala che porta alla cabina vip a prua. Invece per la discesa a ridosso della vetrata che divide il salone dall'esterno, la via che conduce l'armatore verso la sua suite a tutto baglio, il designer ha ripreso in mano la squadra. Il curvilineo lo ha utilizzato appena, solo per smussare gli angoli di quelle parti che altrimenti potrebbero essere poco attente all'incolumità degli ospiti durante la navigazione, come la struttura del letto nella cabina padronale. In ogni caso è l'angolo retto a regnare, anche nei lavabi del bagno armatoriale che si sviluppa per baglio dietro alla paratia su cui si appoggia il letto. Come tutti gli altri locali servizi, ha il calpestio in teak invece che nel grigio chiaro delle cabine, un modo per definire più con i colori che con le porte gli ambienti di bordo. D'altra parte, il colore e la luce, più che gli oggetti, sono gli elementi che su Sabian arredano. Al di là delle scarpe, Apelle non avrebbe potuto che apprezzare l'ars cromatica del "calzolaio" Alberto del Biondi. ❁

Sopra, la cabina vip a prua. In tutti i locali c'è una netta predominanza delle linee rette: solo la struttura del letto ha gli spigoli smussati. Nella pagina accanto: in alto, l'ingresso alla cabina armatoriale, sistemata subito a poppavia della mezzanave; in basso, una cabina ospiti e, in secondo piano, il bagno.
Above: the forward VIP cabin. In all areas there is a predominance of straight lines: only the bed has softened corners. Opposite page, top: the entrance to the owner's cabin positioned immediately aft of the amidship area; bottom: a guest cabin and, in the background, the bathroom.

ceilings reiterate this sense of continuity too. The below decks areas are all about human design. Or rather human design put into practice. Aesthetically, they are very pleasant and functional. The oak of the furnishings goes beautifully with the rest of the natural materials used: the leathers, the bio-cotton, the coconut matting. The volumes are dominated by clean, straight lines and the idea of replacing the eight-seater table's legs with two full-beam wooden panels adds to this neat, geometric look. The only curves inside are aft of the bridge in the stairs leading to the VIP stateroom forward. However, for the stairs that lead down to the owner's full-beam suite the designer most definitely used a set square! Only the sharp angles that might skin shins or jab tender areas, such as the structure of the bed in the master cabin, have been somewhat softened and rounded. In general, however, angular is the byword, right down to the hand-basins in the full-beam owner's bathroom. Like all the other bathrooms, it has a teak rather than light grey flooring. This colour coding works as well as doors in defining the areas aboard. Light and colour more than objects are what really create Sabian's décor. However, we're still not sure that Apelles would have approved!



SPECIFICATIONS

DIMENSIONI/DIMENSIONS

Lunghezza f.t./LOA	26,21 m
Larghezza/Beam	6,10 m
Pescaggio/Draught	1,95 m
Dislocamento/Displacement	60 tonn.

IMPIANTI/EQUIPMENT

Serb. acqua/Water tank	1800 l
Serb. combustibile/Fuel tank	7000 l
Condiz./Air conditioning	Frigit
Dissalatore/Desalinator	HP Pressure
Frigorifero/Fridge	Frigit

OSPITI/GUESTS

Passaggeri imb./Passengers	12
Cabine ospiti/Guest cabins	4
Bagni ospiti/Guest bathrooms	4
Equipaggio/Crew	3
Cab. equipaggio/Crew cabins	1

SALA MACCHINE/ENGINE ROOM

Motore/Engine	Caterpillar C30
Potenza/Power	2 x 1570 hp
Bow & Stern Thruster	Bcs
Generatore/Generator	2 x Onan 22,5 kW

PRESTAZIONI/PERFORMANCE

Vel. max/Max speed	33 nodi/knots
Vel. di croc./Cruising speed	29 nodi/knots
Aut. vel. croc./Cruising speed range	525 mg/nm

IN PLANCIA/NAVIC. GEAR

Pilota aut./Automatic pilot	Custom
Vhf	Custom

COSTRUZIONE/CONSTRUCTION

Materiale scafo/Hull material	Fiberglass
Carena/Hull project	Andre Bacigalupo
Progetto/Plans	Andre Bacigalupo
Design d'interni/Interior design	Arch. Tini
Cantiere/Shipyard	Permare

PERMARE

Via del Castillo 17,
18038 Sanremo (IM), Italia,
tel. +39/0184-504050,
fax +39/0184-504052;
e-mail: permare@sistel.it;
web: www.gruppopermare.it

